



Città Metropolitana di Bologna

*Consulta della Frazione
Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche*

VERBALE n. 11 del 26/01/2023

Consultori presenti:	SI	NO
BERTARELLI Daniel	X	
CAPOLUONGO Antonietta	X	
GRANDI Patrizia	X	
NERVUTI Giuliana	X	

Per il Comune:

Sono presenti per l'Amministrazione la Sindaca Franca Filippini.

Il Consigliere Vecchietтини entra alle ore 21.05 ed esce alle 22.42

Punti all'ordine del giorno:

1. Medico di Base
2. Velocità 30 Km/h
3. Tour de France 2024
4. Varie ed eventuali

Avvio riunione ore 20.51

La riunione è aperta alla cittadinanza e sono presenti 8 persone.

VERBALE DELLA SEDUTA

Il presidente Bertarelli avvia la riunione informando i presenti che la Sig.ra Ketty Rossi si è dimessa dall'incarico di Consultrice, con inoltro all'Amministrazione Comunale delle proprie dimissioni che sono già state protocollate.

Inoltre fa presente che, in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Regolamento degli istituti di partecipazione, i cittadini presenti potranno intervenire uno alla volta, in modo corretto e ordinato, prenotandosi per alzata di mano e solo a seguito di permesso accordato dal Presidente, senza recare disturbo ai lavori della Consulta.



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

Precisa, infine, che i temi all'Ordine del Giorno sono già stati oggetto di discussione sia in Consiglio Comunale che nelle precedenti sedute di questa Consulta e sono temi particolarmente sentiti. In riferimento al punto 1) "Medico di base" evidenzia che i problemi sono fondamentalmente due: sostituire i medici di base che sono andati in pensione (con un bando apposito che si terrà nel mese di febbraio 2023) e non lasciare sguarnite le frazioni del Comune di Pianoro, quali Rastignano, Pian di Macina, Botteghino e Livergnano.

Cede la parola alla Sindaco Franca Filippini.

Punto 1

Medico di base

La Sindaco conferma la difficoltà della situazione, anche dopo la conferenza territoriale sociosanitaria, tenutasi in mattinata, con la direzione dell'ASL, la rappresentanza del Sant'Orsola e del Rizzoli, da cui è emerso che anche i medici di pronto soccorso si stanno licenziando a causa di carichi di lavoro sempre più pesanti ed orari massacranti.

Con riguardo alle problematiche del nostro territorio, il Direttore del Distretto sociosanitario di San Lazzaro ha comunicato che, anche il dott. Lamattina, in servizio nel comune di Pianoro da un paio di mesi, il quale aveva sostituito il dottor Burzi, ha già rassegnato le proprie dimissioni. L'Asl ha fatto richiesta per il territorio di Pianoro di 4-5 medici di cui 2 su Rastignano, anche in previsione del prossimo pensionamento del Dott. Melli, il quale svolge attualmente la professione a Rastignano e Pianoro Vecchio. A seguito di quanto avvenuto a Livergnano, con la rinuncia del medico a coprire l'unico giorno in cui era presente, il Comune ha deciso di mettere a disposizione gratuitamente, ad uso ambulatoriale, i propri spazi (centri civici, scuola di Botteghino) per agevolare eventuali medici che si rendessero disponibili, 1 o 2 giorni la settimana, ad esercitare nelle zone più disagiate come il Botteghino che, peraltro, non ha il medico di base sul territorio da alcuni anni. A Botteghino, è stata fornita rassicurazione, da parte della proprietà, che il dispensario rimarrà aperto.

A febbraio partiranno i bandi per i posti di medico base. Pertanto, in attesa delle nomine, si cercherà di garantire il servizio di continuità con il medico di guardia per 5



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

giorni alla settimana così che, anche i pazienti sprovvisti del medico di medicina generale, possano essere assistiti. Peraltro, i medici di base evidenziano che il loro lavoro si è ulteriormente appesantito in quanto sono passati da un'attribuzione di 1500 pazienti a 1800, e che, con una popolazione pianorese che invecchia, l'esigenza di rivolgersi al proprio medico è sempre più frequente.

Il Dr. Quargnolo, Direttore del Distretto sanitario di San Lazzaro, si è reso disponibile a venire a parlare con le Consulte di Frazione. La Sindaco auspica di poter fornire notizie migliori alla prossima seduta di Consulta.

Punto 2

Velocità 30Km/h

Il Presidente Bertarelli, evidenziando che in Botteghino esistono già zone a 30km/h con dissuasori (via del Bosco e Via Colombo), segnala altresì l'utilità di estendere l'applicazione del limite di velocità ad altre strade come Via Calvane e Via Prato Nuovo, e comunque il più possibile, anche installando eventualmente degli autovelox. La sig.ra Sindaco precisa che, nel tratto di provinciale che attraversa Botteghino risulta difficoltoso mettere gli autovelox in quanto non possono essere posizionati vicino ad incroci od immissioni, pertanto ritiene più utile e possibile collocarli all'ingresso e all'uscita della frazione in prossimità dei cartelli del centro abitato. Al riguardo, ha già parlato col Comandante dei vigili di San Lazzaro che le ha illustrato il percorso amministrativo per poterli ottenere dalla Città Metropolitana.

La Consultrice Grandi segnala la pericolosità del tratto stradale proprio in corrispondenza del centro del paese, sprovvisto in alcuni punti del marciapiede dove le persone sono costrette a camminare sul ciglio della strada. Il Presidente propone, come ha visto realizzato in un tratto di Via Murri, la creazione di uno spartitraffico, con una piccola deviazione della carreggiata, a rientrare un po' verso il parcheggio antistante il Parco delle Querce, così da togliere la possibilità alle auto di percorrere quel tratto come se fosse un rettilineo e creare una condizione obbligatoria di rallentamento.

Il Presidente chiede se sia possibile mettere la segnaletica orizzontale sull'asfalto, ma la Sindaco fa notare che, oltre al costo elevato di queste applicazioni, le stesse



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

possono risultare anche pericolose perché rendono la strada sdruciolevole nel punto in cui sono applicate.

Un cittadino segnala la pericolosità del tratto stradale all'ingresso del Botteghino, venendo da San Lazzaro, a causa dell'elevata velocità che viene frequentemente tenuta dagli automobilisti, e che vede, inoltre, la concomitanza della curva in ingresso del paese, la fermata dell'autobus e l'attraversamento pedonale, con anche il passaggio degli studenti, nonché la presenza dei cassonetti sul ciglio della strada. La Sindaco informa che questo è il punto identificato per il posizionamento dell'autovelox, ipotizzando, inoltre, di spostare il cartello di inizio frazione più verso San Lazzaro. Il cittadino segnala che sarebbe utile anche illuminare le strisce pedonali, attualmente poco visibili perché usurate.

Il cittadino ricorda inoltre che il problema della pericolosità di questo tratto di strada era già stato sollevato in più riunioni della Consulta.

La Sindaco precisa inoltre che, per installare gli autovelox fissi occorre l'autorizzazione della prefettura, mentre per posizionare le sole "scatole" degli autovelox è sufficiente l'autorizzazione della città metropolitana.

Si avanza l'ipotesi dell'attraversamento pedonale rialzato, per il quale però occorre il benessere della città metropolitana.

A richiesta di spiegazioni riguardo la mancanza dei cartelli dei 50 km/h, la Sindaco riferisce che non sono più presenti all'ingresso dei centri abitati per effetto della nuova normativa che li integra implicitamente negli stessi cartelli di ingresso al paese.

Un partecipante propone sensori che rilevino e segnalino la velocità. Il Consigliere Vecchietini chiarisce che questa modalità sembra aumentare il rischio di incidenti e non viene quasi più utilizzata.

Si chiede una maggior presenza della Polizia Municipale nella frazione per controllare gli automobilisti ma anche i ciclisti. La Sindaco fa notare che, al momento, il Comune di Pianoro ha in organico 4 nuovi vigili in più rispetto a prima per cui è migliorato il pattugliamento ed il controllo sul territorio.

Il consigliere Vecchietini propone di invitare, alla prossima consulta, il Comandante della Polizia Municipale per identificare possibili soluzioni riguardo le problematiche trattate. Il Presidente accoglie la proposta e ripropone la collocazione di uno



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

spartitraffico al centro della carreggiata della Via Zena, sul tratto del rettilineo in corrispondenza dell'attraversamento pedonale e della fermata dell'autobus, all'altezza del parco delle querce.

Punto 3

Tour de France 2024

La Sindaco riferisce che il Tour de France passerà da Botteghino il 30 giugno 2024 e porterà all'Italia circa 2 milioni di spettatori con un indotto di circa 120 milioni di euro. Tutto questo, si spera, che porti a Pianoro al ripristino del manto stradale delle vie interessate per renderle più agevolmente percorribili. Sarà un evento che darà molta visibilità alla nostra frazione e al Comune di Pianoro. Il Presidente evidenzia che, oltre al ritorno economico, il Comune di Pianoro si dovrà preparare ad accogliere un numero elevato di persone che specialmente la nostra frazione non è abituata ad ospitare.

Il percorso prevede il passaggio della carovana del Tour de France nel territorio del nostro comune e, più precisamente, dal Botteghino, provenendo da San Lazzaro, percorrerà la Via Donini proseguendo verso la Croara. L'interlocutore per l'evento è la Regione Emilia-Romagna.

Punto 4

Varie

- Un partecipante chiede aggiornamento sulla pista ciclabile San Lazzaro, Botteghino. La Sindaca segnala che è previsto il progetto di realizzazione dell'anello "Zena Idice" con i fondi del PNRR.
- La Sindaco segnala che si è tenuto un primo incontro con gli organizzatori delle "domeniche ciclabili" di Città Metropolitana, che saranno 4 da maggio a settembre, suddivise in diverse zone dell'area bolognese, e la prima sarà il Bike day in Val di Zena, presumibilmente il 7 maggio, e che copre il percorso dal Farneto a Zena. A differenza dello scorso anno, la chiusura della strada sarà "temporizzata", cioè sarà chiusa solo per il tempo strettamente necessario al passaggio dei partecipanti scortati dalla polizia municipale che aprirà e



Città Metropolitana di Bologna

Consulta della Frazione Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche

chiuderà il gruppo. Quest'anno, con il coinvolgimento delle attività di ristorazione ed attività locali, le soste dei partecipanti saranno suddivise lungo la Val di Zena, anche in base al ristorante scelto lungo il percorso. Il primo step sarà a Botteghino, che si presume più comodo per famiglie con bambini al seguito, con la possibilità di usufruire dei primi 2 ristoranti, il Ristorante Pizzeria Le Querce e la Trattoria al Botteghino di Lazzarini, o sostare nell'area del parco delle querce. Proseguendo per poco più di un chilometro vi è il Ristorante Lago dei Castori, e successivamente si incontrano l'Agriturismo Casetta dei Mulini e La Stalla Casera ed infine, a Zena, la Trattoria Grillini.

Il ritorno è previsto nel pomeriggio, con partenza dal Botteghino, con scorta della Polizia Municipale senza blocco del traffico.

La Consultrice Nervuti chiede che, in occasione del Bike day, vengano istituiti dei gazebo informativi e di comunicazione/formazione per sensibilizzare i ciclisti ad un comportamento stradale corretto e venga installata cartellonistica ad hoc.

La Consultrice Grandi chiede di collocare cartelli, in analogia a quanto richiamato per gli automobilisti, per invitare i ciclisti ad avere un comportamento corretto e rispettoso del codice della strada, percorrendo la strada in fila indiana così da agevolare la circolazione. Un cittadino fa notare che, l'articolo 182 del codice della strada, stabilisce che i velocipedisti DEVONO percorrere la strada in fila indiana.

La Sindaco segnala che, prima dell'evento, saranno previsti incontri con la cittadinanza.

- Un partecipante chiede alla Sindaco se sia stata inviata da un Amministratore di Condominio di via Colombo (verso la chiesa) la richiesta del rifacimento di un tratto stradale che presenta un cedimento del manto stradale con un dislivello in alcuni punti di anche 50 cm. Questa situazione si protrae da circa 4 anni ed è peggiorata negli ultimi tempi. Questa problematica è già stata evidenziata nell'incontro di Consulta del giugno 2022 con l'assessore Benaglia. Al riguardo viene segnalato da un partecipante che un rilievo fotografico e di misurazione era già stato effettuato da personale preposto.



Città Metropolitana di Bologna

*Consulta della Frazione
Botteghino di Zocca, Val di Zena, Monte delle Formiche*

La sindaca si impegna a riferire all'Ingegnere Maniscalco il problema per un sopralluogo.

- Viene chiesto da un partecipante di prevedere alcune attività per i giovani come allestire, nel Parco delle Querce, un percorso vita, mettere qualche panchina, possibilmente anche in altri punti di Botteghino, e ripristinare gli accessori del campo da calcetto e basket. La Sindaca segnala che renderanno disponibili i fondi per queste attività.
- La Consultrice Grandi, segnalando la pericolosità dell'area sgambamento cani non illuminata e con terreno dissestato (qualcuno è già caduto), chiede di ripristinare l'illuminazione del palo corrispondente, sulla Via Zena che, benché in minima parte, tuttavia un po' di luce la dà. Precisa ulteriormente che, nella primavera scorsa l'assessore Buganè aveva assicurato l'installazione, sul predetto palo di illuminazione, di un "braccio aggiuntivo" direzionato verso l'area sgambamento.

Il Presidente chiede se sia possibile ripristinare il prato dell'area sgambamento ad opera di volontari, per riempire le buche e ricreare un terreno pari. La Sindaca autorizza ma chiede di informare l'Amministrazione per attivare un'assicurazione ad hoc.

- Un partecipante chiede se è possibile avere un appezzamento di terreno da destinare ad orto per i pensionati della zona. La Sindaca si informerà sulla disponibilità di terreno pubblico da utilizzare a tale scopo anche se a Botteghino non era mai stato chiesto in quanto area molto verde.

Non essendovi null'altro da deliberare la seduta viene chiusa alle ore 22.55

26 gennaio 2023

Il Presidente

Il Segretario